

Prot. 148/2020 - MS/ai - Presidente - Torino 7 Maggio 2020

Al Presidente della Repubblica
Al Presidente Camera dei Deputati
Al Presidente del Senato
Al Presidente del Consiglio
Al Ministro e Vice Ministro della Salute
Ai Ministri e Vice Ministra Istruzione e Università
Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Al Presidente ed ai membri Commissione 12° Senato Salute

Oggetto: **Appello Sollecita approvazione DDL 1441 Diffusione defibrillatori in ambito extraospedaliero. L'arresto cardiaco continua a colpire in Italia oltre 65000 cittadini ogni anno (200 al giorno). 1 ogni 1000 abitanti. Aiutateci ad aumentare la sopravvivenza da morte cardiaca improvvisa, liberiamo l'uso del defibrillatore**

A nome delle sottoscritte Associazioni e professionisti sanitari che si ispirano al Progetto Vita nato a Piacenza nel 1999 (1° Progetto Europeo di defibrillazione pubblica), **sollecitano con la presente le S.V. in indirizzo alla rapida approvazione del DDL 1441 (Diffusione defibrillatori in ambito extraospedaliero), approvato con voto unanime da 502 parlamentari alla Camera il 30 Luglio u.s. e assegnato alla 12ª Commissione permanente del Senato (Igiene e sanità) in sede deliberante il 17 settembre 2019.**

La pandemia del Coronavirus ha sicuramente fatto aumentare anche i casi di arresto cardiaco extra-ospedaliero, soprattutto nelle zone rosse con anche percentuali maggiori di 10 punti rispetto allo stesso periodo dell'anno. Società scientifiche, studi ed esperti sono concordi nell'affermare che tante persone a casa hanno sottovalutato i sintomi e ritardato la chiamata ai soccorsi per la paura di contagi.

L'arresto cardiaco colpisce nella maggior parte dei casi in presenza di testimoni. Siamo coscienti che i nostri sforzi di questi anni che hanno portato ad installare oltre 2500 defibrillatori, salvando oltre 200 cittadini, diffondendo le manovre salva vita e l'uso del defibrillatore a partire dalle classi primarie fino alle aziende pubbliche e private dovranno trovare nuova linfa facendo comprendere unitamente ai Vostri impegni che il defibrillatore è l'unico strumento in grado di riconoscere e risolvere le aritmie cardiache maligne che potrebbe far aumentare la sopravvivenza da arresto cardiaco fino al 60% diversamente dall'attuale 5% nazionale.

Alla luce di quanto sopra e in relazione agli episodi che hanno visto colpiti da arresto cardiaco giovani studenti in altrettanti contesti scolastici, con un palese ritardo o mancato soccorso, nonché l'impossibilità di far ripartire il cuore attraverso l'uso del defibrillatore ancora purtroppo considerato strumento "pericoloso" e non necessario pertanto non presente al momento dell'evento, i sottoscritti oltre a sollecitare l'approvazione del DDL 1441 richiedono:

- che preliminarmente siano cardioprotetti obbligatoriamente tutti i plessi scolastici al fine di prevenire eventi drammatici (come nel caso di Padova Anna Modenese 14a - Salerno Vanessa? 16a – Catania Raffaele Barresi 16a) diffondendo verso gli insegnanti e il personale ATA la conoscenza delle manovre di rianimazione cardiopolmonare e l'uso del defibrillatore;
- che il defibrillatore (DAE) rientri nelle dotazioni obbligatorie di ogni luogo di lavoro ricomprendendo lo stesso nella Valutazione dei Rischi prevista dal Dlgs 81/08 a tutela della salute dei lavoratori;
- che i prefetti nell'ambito dei comitati della sicurezza sollecitino il coordinamento delle forze dell'ordine e i vigili del fuoco ormai dotati in larga misura sul territorio nazionale anche di defibrillatori sui mezzi mobili di pronto intervento ad intervenire in modo integrato e coordinato con il sistema di emergenza sanitaria;
- che per quanto attiene i corsi per l'uso del defibrillatore sia semplificata l'attuale normativa con una unica legge nazionale che veda nella formazione dei cosiddetti laici anche solo formatori laici senza possibilità da parte delle Regioni di legiferare con proprie assurde e discordanti disposizioni che hanno di fatto limitato la diffusione della cultura dell'importanza della defibrillazione precoce, diminuendo conseguentemente la possibilità di salvare vite;

Cordiali saluti.

Associazione Italiana Cuore e Rianimazione Lorenzo Greco Progetto Vita Piacenza, Onlus, Sessantamilavite Progetto Vita Alto Milanese, Siena Cuore Onlus, Mirco Ungaretti Onlus, Progetto Vita Lodi, Cameri nel Cuore, Cecchini Cuore Onlus, Padova fa battere il cuore

I Medici Dott.ssa Daniela Aschieri Cardiologo, Dott. Michele Grio Anestesista Rianimatore Rivoli, Dott Maurizio Cecchini Cardiologo Pisa, Dott. Alessandro Zorzi Cardiologo Padova,

Il Presidente
Ass.ne Italiana Cuore e Rianimazione Lorenzo Greco Onlus
(Marcello Segre)

Il Direttore Scientifico – Presidente Progetto Vita
(Daniela Aschieri)

